



Provincia di Macerata

Settore
Territorio e Ambiente

Via Velluti 41 - 62100 Macerata
Tel. 0733.2481 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it

Pos.016.0001.008/2023/3

Regione Marche
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali
c.a. Dirigente Dott. Roberto Ciccio
regione.marche.valutazamb@emarche.it

Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica
Direzione generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo - Divisione V – sistemi
di valutazione ambientale
va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [SCA_0073] Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale – Comunicazione di avvio delle consultazioni pubbliche.
Interventi ricadenti nel territorio della Provincia di Macerata contribuito

Con riferimento alla nota relativa alla procedura di VAS in oggetto, pervenuta dalla Regione Marche - Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali in data 28/03/2023 con prot.MC.-8600;

Presa visione della relativa documentazione resa disponibile in formato digitale ai seguenti link:

- <https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/rete/piano-sviluppo-rete/valutazione-ambientale-strategica>

- <https://www.mase.gov.it/energia/energia-elettrica>

Rilevato che trattasi della consultazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 152/06, riguardo al Rapporto Preliminare Ambientale (RPA) del Piano di sviluppo 2023 in oggetto, al fine di “definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale” ;

dato atto che:

il territorio della Provincia di Macerata, ricade nella macro-area territoriale Adriatica di analisi, che viene caratterizzata per i seguenti aspetti (come da appendice):

- siti appartenenti alla Rete Natura 2000;
- aree appartenenti all'Elenco Ufficiale delle Aree Protette
- Patrimonio culturale e paesaggistico, di cui agli articoli:
- 136 Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- 142 Aree tutelate per legge,
- siti appartenenti al Patrimonio Unesco;
- sistema insediativo;
- pericolosità idro-geomorfologica.

Si osserva quanto segue:

- riguardo alle “esigenze elettriche”, generalmente prospettate a livello strategico nella metodologia della Vas al P.di S. della RTN, si chiede di prevedere l’analisi delle eventuali alternative delle tipologie di azione attuabili;

- riguardo alla metodologia per la redazione del Rapporto ambientale ed in particolare per la costruzione del quadro conoscitivo e ai criteri ERPA, si chiede:

- di individuare “aree di studio” degli interventi, opportunamente definite su una scala territoriale di dettaglio tale da consentire valutazioni significative;
- di caratterizzare le aree di studio, con informazioni contestualizzate al territorio interessato, sulla base dei contenuti dei vigenti strumenti di Pianificazione Territoriale e Ambientale regionale, provinciale (PTCP) e comunale (PRG adeguati al PPAR/PTC) da cui sono desumibili i valori ambientali territoriali e socio-economici rilevanti ai fini della verifica del grado di compatibilità/sostenibilità nell’inserimento delle infrastrutture di cui trattasi.
- riguardo al sistema insediativo, il criterio utilizzato nella macro-area di riferimento – nell’appendice del RPA - con le diciture “urbanizzato continuo” e “urbanizzato discontinuo”, non trova rispondenza nel glossario di riferimento dei vigenti strumenti di pianificazione del territorio, e non risulta comunque sufficiente a caratterizzare la specificità dell’assetto insediativo locale; a tal riguardo si dovrà fare riferimento alle previsioni ed ai contenuti dei vigenti PRG comunali, in larga parte adeguati al PPAR ed al PTC provinciale.

Distinti saluti.

LT

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)



GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
Direzione Ambiente e risorse idriche
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Terna SpA
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e, p.c.

ARPAM
arpam@emarche.it

Oggetto: [SCA_0073] Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale - D.lgs. 152/2006, art. 13 comma 5 e 14 - Consultazioni pubbliche Rapporto Ambientale - **Trasmissione contributo**

Con nota acquisita al prot. reg. n. 0341135 del 24/03/2023, Terna Spa ha comunicato l'avvio delle consultazioni pubbliche di VAS per il Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.

Con nota prot. n. 0355784 del 28/03/2023 il Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche ha comunicato agli SCA regionali l'avvio delle consultazioni pubbliche chiedendo di trasmettere eventuali contributi direttamente all'Autorità competente per la VAS, Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) Direzione generale Valutazioni Ambientali, entro il 03 maggio 2023.

In data 13/04/2023 il MASE, in collaborazione con Terna, ha organizzato un incontro in modalità videoconferenza con gli SCA per presentare il PdS 2023.

Con nota acquisita al prot. reg. n. 0503445 del 02/05/2023 ARPAM ha trasmesso allo scrivente ufficio il proprio contributo istruttorio, facendo presente di non avere osservazioni da formulare in questa fase del procedimento.

Con nota acquisita al prot. reg. n. 0521205 del 05/05/2023, la Provincia di Macerata ha trasmesso le proprie osservazioni che si allegano integralmente alla presente.

Il PdS della Rete Elettrica Nazionale è un documento redatto con cadenza biennale che contiene gli interventi programmati. La struttura del PdS 2023 presenta una struttura rivista rispetto alle versioni precedenti. In particolare, sono previsti 5 fascicoli principali e 4 allegati tecnici, con contenuti organizzati per aree tematiche e dettagli tecnici. In particolare, uno dei fascicoli è dedicato al progetto Hypergrid e necessità di sviluppo e descrive i nuovi interventi di sviluppo con relative schede di approfondimento. L'Hypergrid nasce dall'esigenza di integrare le energie rinnovabili grazie a 5 corridoi che incrementano la capacità di transito Sud-Nord. Per quello che riguarda la Regione Marche, i due interventi dell'Hypergrid riguardano il cavidotto marino Adriatic Link e l'ammodernamento AC/DC Fano – Forlì.

PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona. Tel. 071 806 3486 –3208

Pagina 1 di 3

Nella fase di scoping del PdS 2023, la Regione Marche, con nota prot. n. 0767622 del 16/06/2023 aveva presentato alcune osservazioni. Nel Rapporto Ambientale, Terna ha controdedotto tali osservazioni, come riportato nella tabella seguente.

<p>2.2 Per quanto riguarda il monitoraggio di avanzamento e di processo, come già segnalato nello scoping di VAS per il PdS 2021, è opportuno avere a disposizione un quadro riepilogativo delle azioni dei vari piani e il relativo stato di attuazione su territorio regionale che consenta di valutare come questi possano incidere sulle attività in programmazione da parte di TERNA nonché su altri piani e programmi della Regione Marche.</p>	<p>2.2 Nel RA sono presenti due specifici paragrafi (cfr. par. 6.2 e par. 6.3) il cui scopo è di dar conto in maniera sintetica dei risultati ottenuti dal monitoraggio dei PdS precedenti ai fini di un'opportuna pianificazione. Gli interventi afferenti alle precedenti annualità, dettagliando anche il grado di attuazione degli stessi, vengono adeguatamente trattati nei Rapporti di monitoraggio VAS dei PdS. Si precisa che l'ultimo Rapporto di monitoraggio è consultabile sul sito web del proponente (https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/rete/piano-svilupporete/valutazione-ambientale-strategica).</p>
<p>2.3 Nell'ambito della definizione degli indicatori del Piano di Monitoraggio, si segnala la necessità di valutare la variazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione eventualmente coinvolta dagli interventi del PdS.</p>	<p>1. Si ringrazia per la segnalazione. L'approfondimento delle tematiche sarà opportunamente trattato nel presente RA qualora potenziamete interessate dalle azioni previste dal PdS 2023</p>

A seguito dell'istruttoria interna effettuata si osserva quanto segue.

Come evidenziato anche nei procedimenti di VAS dei precedenti PdS, sebbene le analisi a livello di piano vengano sviluppate a livello di corridoio, l'impostazione del processo valutativo e in particolare la modalità di restituzione delle informazioni non consente a scala territoriale concrete valutazioni per la parte di pianificazione. Pur condividendo che la scala della pianificazione richieda un livello di analisi che è quello della macro-previsione e non del progetto, si ritiene opportuno che almeno in fase di monitoraggio le informazioni vengano restituite con un dettaglio territoriale adeguato alla varietà di contesti coinvolti. In particolare, sarebbe opportuno che nel Piano di Monitoraggio e controllo, tramite gli indicatori di avanzamento e gli indicatori di processo che sono funzionali a verificare e quantificare l'attuazione di Piano, venga rappresentato chiaramente a livello territoriale lo stato di avanzamento degli interventi e le azioni previste, tenendo in considerazione la situazione complessiva e quindi anche dei Piani precedenti e delle specifiche criticità territoriali. Analisi ad un livello di dettaglio adeguato all'identificazione di tutti i possibili impatti derivanti dalla realizzazione delle opere previste, saranno invece oggetto delle valutazioni di impatto ambientale sui singoli progetti.

Per quanto riguarda l'Adriatic Link, si rileva che l'utilizzo degli stessi indicatori territoriali utilizzati per le opere terrestri, non sembra appropriato in termini di valutazione degli impatti ambientali in fase di VAS. Sarebbe opportuno che a livello di rapporto ambientale venissero individuate le possibili interazioni tra opera e ambiente e venisse effettuata una valutazione almeno qualitativa, fornendo eventualmente indicazioni sulle valutazioni da effettuarsi in fase di realizzazione del progetto. Ciò assume particolare rilevanza anche in considerazione del fatto che il progetto di Adriatic Link, attualmente in fase di autorizzazione (ai sensi dell'articolo 1-sexies del



GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
Direzione Ambiente e risorse idriche
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali

decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.), non risulta sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Cordiali saluti

Allegati:

- Osservazioni Provincia di Macerata (prot. reg. n. 0521205 del 05/05/2023)

P.O. Valutazione Ambientale
Strategica
Gaia Galassi

Il Dirigente
Roberto Ciccioni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

y.p. / G.G.

Classifica 400.130.30.SCA_0073
400.130.30.SCA_0102